

COMPLESSO ARCHITETTONICO DEL BATTISTERO ROMANICO E DELLA CHIESA DI SAN PONSO



OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO: INTERVENTI RECENTI E IN PROGETTO



SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	NOTIZIE STORICHE	5
3	INTERVENTI RECENTI REALIZZATI O PROGETTATI	12
3.1	SISTEMAZIONE DEI PERCORSI ESTERNI E RESTAURO DEL MURO DI CINTA	12
3.2	RESTAURO DELL’AFFRESCO BATTISTERO	15
3.3	SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE PARCHEGGIO	16
4	INTERVENTI PROPOSTI	17
4.1	COMPLETAMENTO RESTAURO AFFRESCO E INTONACI ABSIDE BATTISTERO	17
4.1.1	Premessa	17
4.1.2	Restauro parte superiore con affresco	19
4.1.3	Restauro parte inferiore e superfici non decorate della nicchia	20
4.1.4	Preventivo di spesa	20
4.2	PULITURA, CONSOLIDAMENTO E/O RESTAURO ALTRE SUPERFICI INTERNE DEL BATTISTERO	20
4.3	PULITURA, PROTEZIONE E/O RESTAURO ELEMENTI LIGNEI E SERRAMENTI DEL BATTISTERO	24
4.4	RIPRISTINO DEL PAVIMENTO INTERNO DEL BATTISTERO	26
4.5	ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO E RINNOVO ILLUMINAZIONE INTERNA	27
4.6	ALLESTIMENTO PUNTO INFORMATIVO/ESPOSITIVO	28
4.7	RESTAURO PORTONE CHIESA E PORTA ORATORIO	30
4.8	RESTAURO PORTALE INGRESSO CANONICA E MURO SU SAGRATO	30
4.9	SISTEMAZIONE GIARDINO INTERNO E PERCORSO DI VISITA LUNGO MURO DI CINTA	31
5	QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO	33

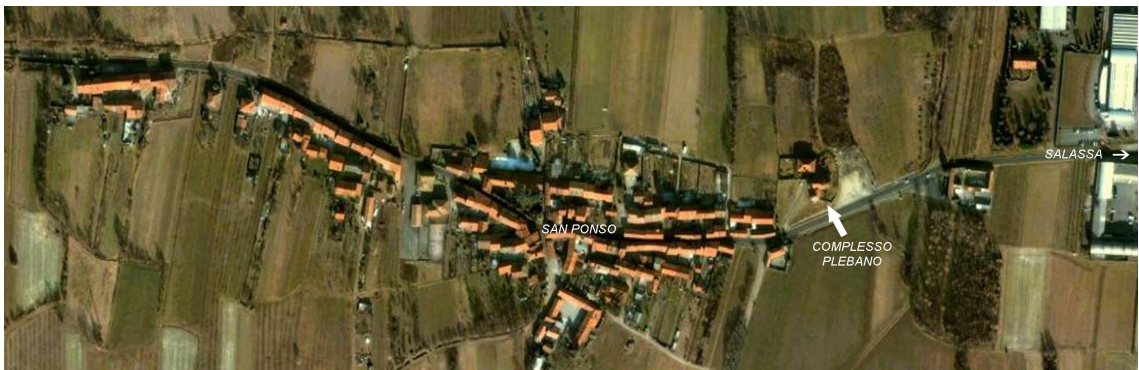
1 PREMESSA

Il complesso della Chiesa Parrocchiale e del Battistero Romanico sito nel Comune di San Ponso risale probabilmente al VII-VIII secolo e presenta un notevole interesse di carattere storico e culturale.

La particolarità del luogo è desumibile dalle ricerche architettoniche e dalle indagini archeologiche che vengono richiamate nelle notizie storiche riportate nel successivo paragrafo.

Il Battistero Romanico e l'area circostante hanno inoltre una importanza fondamentale per l'identità culturale locale, perchè rappresentano uno dei rari esempi presenti nel Canavese di concentrazione di valori religioso, archeologico, architettonico, artistico e ambientale.

Nella zona di collegamento tra Chiesa e Battistero sono esposte alcune lapidi romane frutto dei ritrovamenti archeologici e nei paramenti murari sono visibili antichi elementi lapidei riutilizzati in epoche successive per la costruzione del complesso plebano.



Vista aerea centro abitato e complesso Battistero - Chiesa

A partire dal 2006 il Comune e la Parrocchia di San Ponso hanno intrapreso - in collaborazione con le Soprintendenze ai beni architettonici e ambientali, ai beni artistici e ai beni archeologici - un programma di interventi finalizzato alla conservazione e alla riqualificazione del complesso storico attraverso la redazione di progetti, la richiesta di fondi e la realizzazione di alcune opere urgenti di sistemazione e di riqualificazione dell'area esterna, compreso il restauro e la parziale ricostruzione del muro di cinta.

Nell'ambito di queste di attività la Parrocchia ha promosso il restauro dell'affresco interno al Battistero, che rischiava di raggiungere un livello di degrado irreversibile.

Tuttavia l'intervento è stato sospeso perché, a seguito dei primi saggi stratigrafici, è emersa la presenza di un ciclo pittorico sottostante più antico e sicuramente di maggiore

valore storico-artistico che, per essere messo in luce, richiede maggiori fondi rispetto a quelli attualmente disponibili.

Il Comune di San Ponso ha inoltre approvato recentemente il progetto esecutivo di sistemazione del piazzale comunale antistante il Battistero allo scopo di riqualificare l'area parcheggio per i visitatori.

Per la conservazione e la fruizione del complesso, e in particolare del Battistero, sarebbe necessario attuare con urgenza almeno una serie di interventi minimi di restauro e di sistemazione che, in via preliminare, sono stati così individuati:

- completamento del restauro dell'affresco e degli intonaci interni dell'abside del Battistero;
- pulitura, consolidamento e/o restauro delle altre superfici interne del Battistero;
- pulitura, protezione e/o restauro degli elementi lignei interni, del portone e delle altre aperture del Battistero;
- ripristino del pavimento del Battistero;
- adeguamento dell'impianto elettrico e rinnovo dell'illuminazione interna del Battistero;
- allestimento un punto informativo/espositivo interno al complesso;
- restauro conservativo del portone della Chiesa e della porta dell'Oratorio;
- restauro del portale di ingresso e del muro della Canonica su sagrato;
- sistemazione del giardino interno e del percorso di visita dell'abside della Chiesa;



Vista complesso Battistero e Chiesa, ottobre 2009

Nel seguito della relazione vengono illustrati in sintesi gli interventi recenti realizzati e/o progettati e gli interventi proposti di cui sopra con relativa valutazione economica di massima.

Le opere di manutenzione dei tetti e di eventuale restauro delle facciate del Battistero e della Chiesa, visto che le condizioni attuali delle superfici esterne sono discrete, non rivestono, per il momento, carattere di urgenza e verranno prese in esame in un successivo approfondimento progettuale.

Tuttavia sarà effettuata appena possibile una indagine di rilievo e di analisi del degrado allo scopo di predisporre un programma degli interventi manutentivi e di restauro necessari per la conservazione dei materiali delle facciata e dei tetti.

Gli interventi sulla casa parrocchiale sono effettuati dalla Comunità Mastropietro che ha in gestione i locali e che ha manifestato piena collaborazione per l'organizzazione dei lavori di sistemazione esterna del giardino.

L'analisi delle opere di restauro interne al Battistero è stata condotta in collaborazione con Costanza Tibaldeschi della ditta Auri Folia Restauri che si è occupata delle operazioni preliminari di restauro dell'affresco.

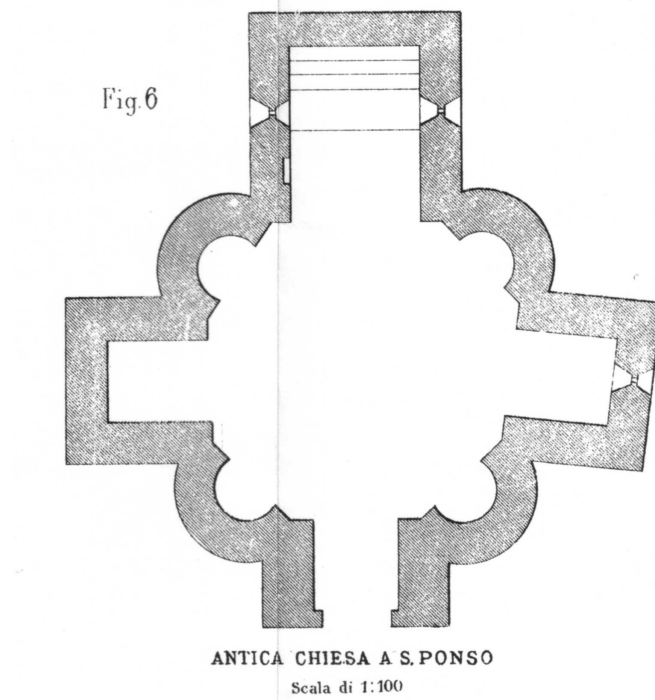
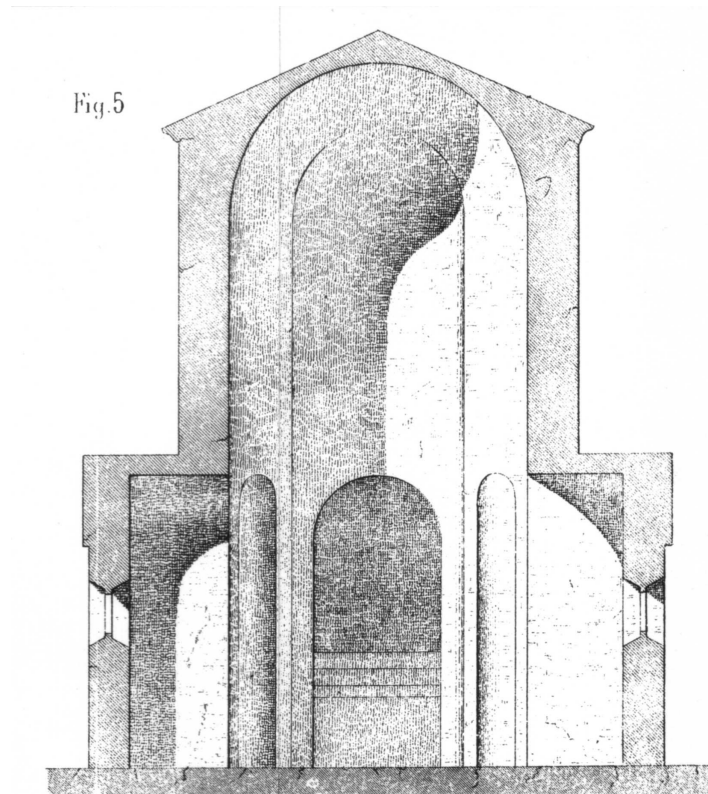
2 NOTIZIE STORICHE

Il sito del Battistero Romanico di San Ponso è localizzato esternamente all'abitato lungo la direttrice per Salassa. L'edificio del Battistero è parte di un complesso costituito dalla Chiesa parrocchiale, dalla Casa parrocchiale, dall'Oratorio e dal Battistero stesso.

L'interesse del complesso architettonico della pieve di San Ponso è testimoniato dai numerosi studi che, a partire dall'Ottocento, si sono succeduti.

Camillo Boggio scrive nel 1887 il breve saggio "Le prime Chiese Cristiane nel Canavese". Una parte è dedicata a San Ponso, che viene indicato come luogo di residenza romana. A testimoniarlo, secondo il Boggio, sono le lapidi e i bassorilievi inseriti nelle murature d'ambito e sulla facciata della Chiesa Parrocchiale.

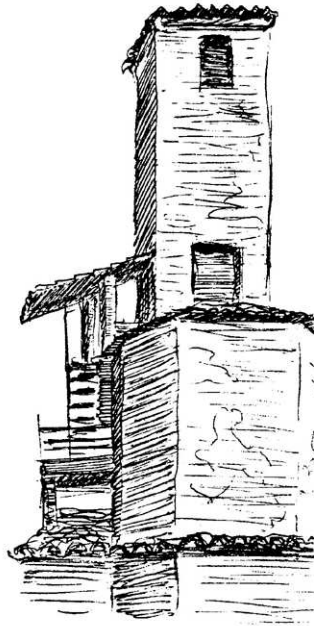
Nello stesso saggio si accenna al ritrovamento di una cassa in piombo con iscrizione, successivamente dispersa, e viene poi descritto in modo dettagliato l'edificio del Battistero, paragonandolo ad altri similari, quali quelli di Chieri, Pola, Biella e Agrate.



Camillo Boggio, Le prime Chiese Cristiane del Canavese, 1887

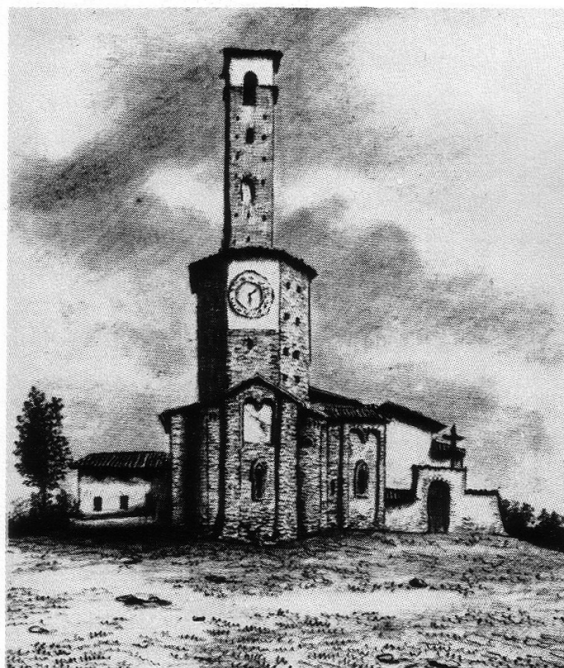
Anche lo storico canavesano Antonio Bertolotti descrive nel suo libro autobiografico "Passeggiate nel Canavese" del 1867 l'atmosfera da "rovina archeologica" della pieve di San Ponso come all'epoca esteriormente si presentava.

Il Casalis, nel "Dizionario degli Stati di Sardegna" del 1834, cita San Ponso come luogo archeologico e ne stabilisce origini romane.



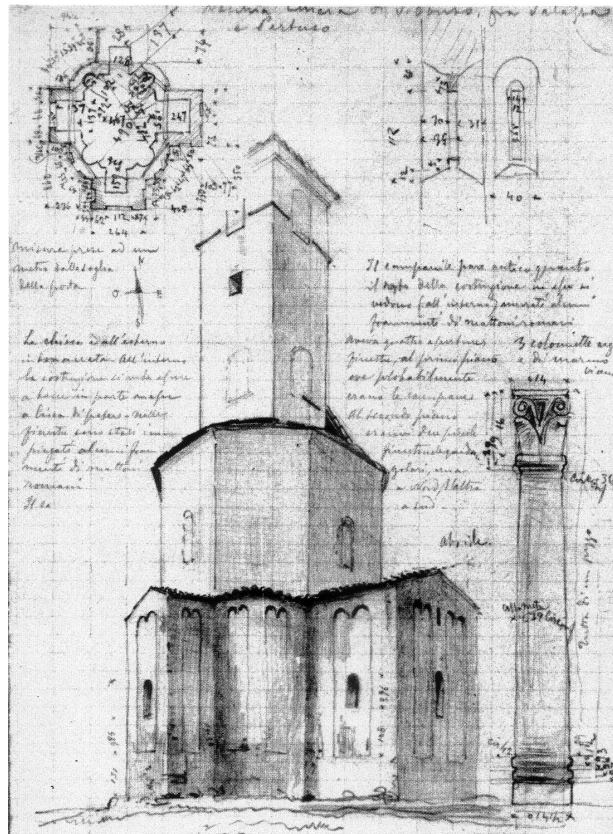
Bertolotti, Passeggiate nel Canavese, schizzi 1867

Cavallari Murat, più recentemente, elabora una analisi tipologica e costruttiva del Battistero posto a confronto con quello di Settimo Vittone. Per Cavallari Murat si tratta dell'opera di maestranze lombardo-comacine, dando quindi una lettura unitaria dell'edificio, ad eccezione della sopraelevazione costituita dal campanile. E' questo, secondo Cavallari, un esempio dell'adattabilità funzionale dell'architettura romanica.



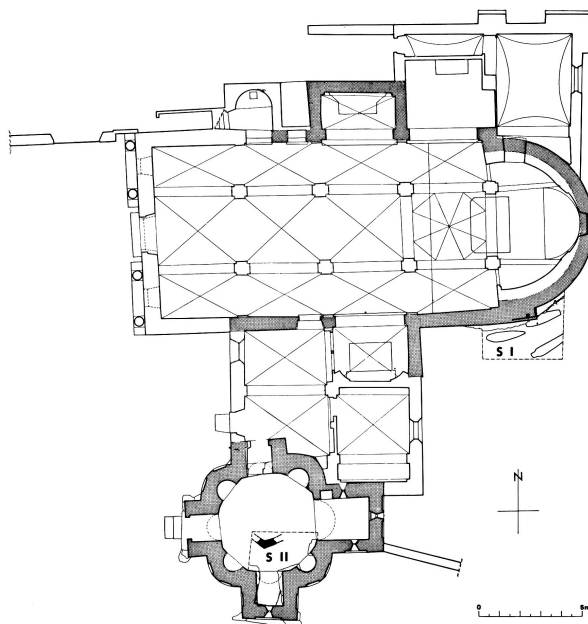
Clemente Rovere, 1847

La prima testimonianza documentaria sicura della presenza della pieve di San Ponso risale al XIII secolo con l'atto sulle investiture di decime concesse ad alcune località del Canavese e redatto "apud sanctum Poncium, in Ecclesia plebis eiusdem loci". Il documento oltre a confermare la presenza della pieve fa presumere una sua notevole importanza.



Alfredo D'Andrade, schizzi e annotazioni

La dott.ssa Luisella Pejrani Baricco pubblica nel 1979 sul "Bollettino d'Arte" del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali l'estratto dal titolo "San Ponso Canavese: la Pieve antica e il Battistero" nel quale sono descritte le verifiche sul terreno condotte a partire dal maggio 1977.



L. Pejrani Baricco, pianta saggi di scavo, 1979

I sondaggi sono stati effettuati all'interno del battistero ed all'esterno della Chiesa in prossimità dell'abside.

Il sondaggio interno ha fatto affiorare strutture appartenenti alla primitiva fonte battesimale, avvalorando la destinazione funzionale dell'edificio quale la tradizione ci ha trasmesso.

Sembra possibile ipotizzare una prima impiantazione paleocristiana alla quale si sono succedute modificazioni in età romanica.

I gradini che mettono in comunicazione il battistero con l'esterno vengono descritti quali elementi architettonici romani di reimpiego, così come l'elemento architrave posto all'ingresso, originariamente stele funeraria.

Il saggio condotto all'esterno della Chiesa ha rivelato come le fondazioni dell'edificio siano costituite da successive sovrapposizioni. I primi strati risultano posteriori ad un gruppo di tombe del VII-VIII secolo e si articolano in due fasi. La prima costituita da ciottoli legati con la malta, la seconda costituita da ciottoli disposti in modo più irregolare.



L. Pejrani Baricco, vista Battistero dall'alto con scavo aperto, 1979

Altri elementi di interesse sono contenuti all'interno della Chiesa parrocchiale: tre capitelli in marmo bianco con colonnine cilindriche inseriti in una bifora moderna sono collocati nella cappella laterale destra. Questi pezzi, di reimpiego, sono databili al VII-VIII secolo, in epoca longobarda.

La facciata della Chiesa è stata realizzata nel 1942 sovrapponendo un apparato vagamente neoclassico alla struttura medievale come descritta dal Bertolotti nell'Ottocento. Successivamente, nel corso degli anni sessanta, è stato realizzato un

*Complesso architettonico del Battistero romanico e della Chiesa di San Ponso
Opere di restauro conservativo: interventi recenti e in progetto*

battuto cementizio lungo il perimetro esterno dell'edificio, collocata una croce lignea nell'angolo sud-ovest ed asfaltata la strada interna di collegamento con la provinciale per Salassa.



S. PONSO CAN. - Chiesa Parrocchiale

Cartolina di San Ponso (dopo il 1942)



Parrocchiale di S. Ponso Canavese

Cartolina di San Ponso (dopo il 1942)



Facciata della Chiesa Parrocchiale di S. Ponso Canavese

Carlolina di San Ponso, facciata Chiesa (dopo il 1942)

Gli ultimi interventi di restauro del Battistero (copertura) e di sistemazione esterna (collocazione fari di illuminazione del monumento) risalgono all'inizio degli anni '90.



Affresco all'interno del Battistero prima degli interventi

Nel 1999 è stata svolta una tesi di laurea di rilievo e di restauro sul Battistero, visionabile presso il Comune di San Ponso, che contiene una analisi specifica di ordine architettonico.

Sulla parete di fondo del Battistero è presente, sullo strato visibile, una pittura murale raffigurante il battesimo di Gesù Cristo che risale probabilmente al secolo XVII.

L'antico muro di cinta in pietrame e mattoni, che delimita l'hortus conclusus della Chiesa, potrebbe risalire al XVII secolo anche se non si può escludere un impianto precedente.

I principali testi consultati sono stati i seguenti:

- Bertolotti, *Passeggiate in Canavese*, tomo VII, 1874, Torino, pp. 139-149
- Boggio, *Le prime chiese cristiane nel Canavese*, 1887, Torino, pp. 14-19
- Boggio, *Le Chiese del Canavese di interesse architettonico-archeologico, Dai primi secoli ai giorni nostri*, 1910, Torino, pp. 38-49
- Cavallari Murat, *Tra Serra d'Ivrea Orco e Po*, 1976, Torino, pp. 42-46; p. 111- p. 464
- L. Pejrani Baricco, *San Ponso Canavese: la pieve antica ed il battistero*, in *Bollettino d'Arte*, n. 2, 1979
- Paviolo, *San Ponso, in Paesi*, n. 5, Mulatiero ed. 1999, Agliè

3 INTERVENTI RECENTI REALIZZATI O PROGETTATI

3.1 SISTEMAZIONE DEI PERCORSI ESTERNI E RESTAURO DEL MURO DI CINTA

Le condizioni di degrado della stradina di accesso alla Chiesa e al Battistero e del sagrato, che originariamente erano in acciottolato poi ricoperto negli anni '70 con asfalto, e del muro di cinta, che era in parte crollato, richiedevano un intervento urgente e prioritario di recupero e di riqualificazione dell'area esterna.

Inoltre risultava indispensabile, per consentire la fruibilità del sito e per promuovere di conseguenza la valorizzazione e la conoscenza del monumento, la realizzazione di un marciapiede pubblico lungo la strada provinciale che collegasse il piazzale parcheggio con l'inizio del percorso principale di accesso, in modo da garantire il transito dei visitatori in condizioni di sicurezza rispetto alla viabilità stradale.

Al riguardo lo scrivente, su incarico del Comune di San Ponso e del Parroco, ha predisposto nel 2006 un progetto preliminare, sulla base del quale sono state avanzate varie richieste di contributi per attuare le opere previste.

In sintesi gli interventi proposti riguardavano:

- il ripristino della pavimentazione esterna del sagrato della Chiesa e del percorso di accesso in acciottolato e lastre di pietra a spacco naturale;
- il restauro e la parziale ricostruzione del muro di cinta in pietra e laterizio;

- la realizzazione del percorso pedonale (marciapiede in pietra) lungo la strada provinciale per il collegamento con il parcheggio pubblico, mediante l'intubamento del fosso stradale;
- il restauro del dipinto murale interno al Battistero.

Il progetto definitivo del 2007 ha ottenuto i seguenti pareri:

- parere favorevole Curia Metropolitana di Torino prot. 139/07 in data 20/03/2007;
- parere favorevole Soprintendenza per i Beni Architettonici e il paesaggio del Piemonte prot. GS/7109 del 26/04/2007;
- parere favorevole Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico del Piemonte prot. 4606 del 03/03/2007;
- parere favorevole Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e dei Museo Antichità Egizie prot. 3369 del 10/03/2007.

A seguito della comunicazione della Compagnia di San Paolo dell'assegnazione al Comune di un contributo pari al 55% della spesa prevista, è stato redatto il progetto esecutivo, dal quale è stato stralciato, per ragioni economiche, il restauro dell'affresco interno al Battistero.

La quota di spesa rimanente veniva reperita da fondi di bilancio comunale e da un contributo della Parrocchia di San Ponso.

Al riguardo la Giunta Comunale con deliberazione n. 31 del 06/10/2008 approvava la convenzione con la Parrocchia di San Ponso allo scopo di procedere celermente alla progettazione esecutiva e alla attuazione delle opere.

Il progetto definitivo-esecutivo, comportante una spesa complessiva di 110.000 €, è stato approvato con D.G.C. n. 35 del 08/11/2008.

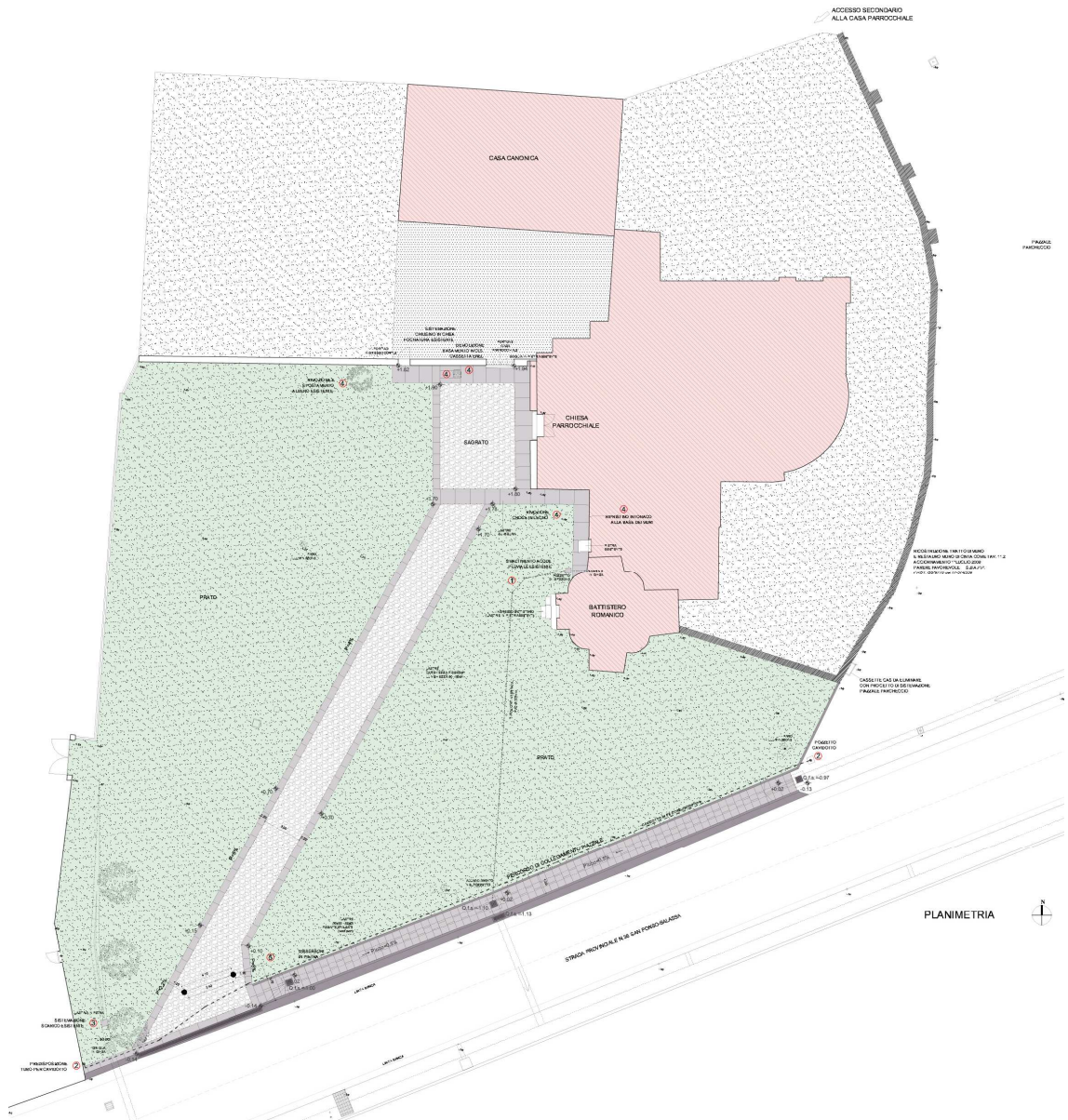
Sono stati nuovamente acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e dei Museo Antichità Egizie prot. n. 8896 del 2/12/2008;
- parere favorevole Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte prot. 199 del 27/01/2009.

Riguardo la sistemazione dell'accesso carraio e la copertura del fosso per la realizzazione del marciapiede era stata inoltre ottenuta l'autorizzazione della Provincia di Torino prot. 803869 del 17/07/2007 pratica n. 788809.

I lavori, appaltati alla ditta ZOPPOLI & PULCHER s.p.a. di Torino, sono iniziati in data 18/05/2009.

Complesso architettonico del Battistero romanico e della Chiesa di San Ponso
Opere di restauro conservativo: interventi recenti e in progetto



Opere urgenti di restauro e recupero muro di cinta, sagrato e percorsi interni

Progetto esecutivo – perizia di variante, luglio 2009, arch. V.F. BRUNO

Gli scavi sono stati condotti con l'assistenza archeologica, come richiesto dalla Soprintendenza competente, svolta dalla ditta Studium snc del dott. Marco Subbrizio.

Durante il corso dei lavori, allo scopo di realizzare alcune opere aggiuntive di miglioria concordate con l'arch. G. SCALVA della S.B.A.P.P. durante il sopralluogo del 01/07/2009 (regimazione acque pluviale Battistero, posa di dissuasori in pietra, finiture varie), è stata predisposta una perizia di variante approvata con D.G.C. n. 36 del 28/08/2009 che non ha comportato aumento di spesa vista la possibilità recuperare almeno in parte il ribasso d'asta.

I lavori sono stati ultimati in data 22/09/2009 senza sospensioni e senza ritardi rispetto alla scadenza contrattuale.

Il certificato di regolare esecuzione è stato emesso in data 20/10/2009 ed approvato definitivamente dal Comune con D.G.C. n. 46 del 28/11/2009.



Il complesso del Battistero prima dei lavori di riqualificazione dei percorsi esterni



Il complesso del Battistero a lavori ultimati di riqualificazione dei percorsi esterni



Il muro storico di cinta prima dei lavori di restauro



Il muro storico di cinta dopo i lavori di restauro



Il percorso esterno prima dei lavori



Il sagrato della Chiesa e il percorso dopo l'intervento

3.2 RESTAURO DELL’AFFRESCO BATTISTERO

Il restauro dell’affresco, promosso dalla Parrocchia di San Ponso, è stato previsto nel progetto definitivo del 2007 richiamato nel precedente paragrafo.

Purtroppo, per ragioni di ordine economico e di titolarità del bene, l'intervento non poteva essere inserito nel progetto esecutivo del 2008 finanziato in parte dalla Compagnia di San Paolo.

Visto il progressivo degrado del dipinto, la Parrocchia di San Ponso in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, nonostante le scarse risorse a disposizione, ha comunque avviato il restauro (comunicazione Soprintendenza Beni artistici prot. n. 2939 del 16/03/2009) allo scopo di effettuare le necessarie analisi preventive per programmare e valutare l'entità dell'intervento.

Il restauro è stato affidato alla ditta Auri Folia Restauri con sede in Ciriè.

Gli sviluppi delle indagini sono riportati nel successivo paragrafo 4.1.

3.3 SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE PARCHEGGIO

Sempre allo scopo di riqualificare l'area del Battistero e di garantire la fruibilità e la visibilità del bene in condizioni di sicurezza, il Comune di San Ponso ha promosso il progetto di sistemazione ambientale del piazzale parcheggio e di completamento del marciapiede lungo la strada provinciale.

Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 3/10/2009.

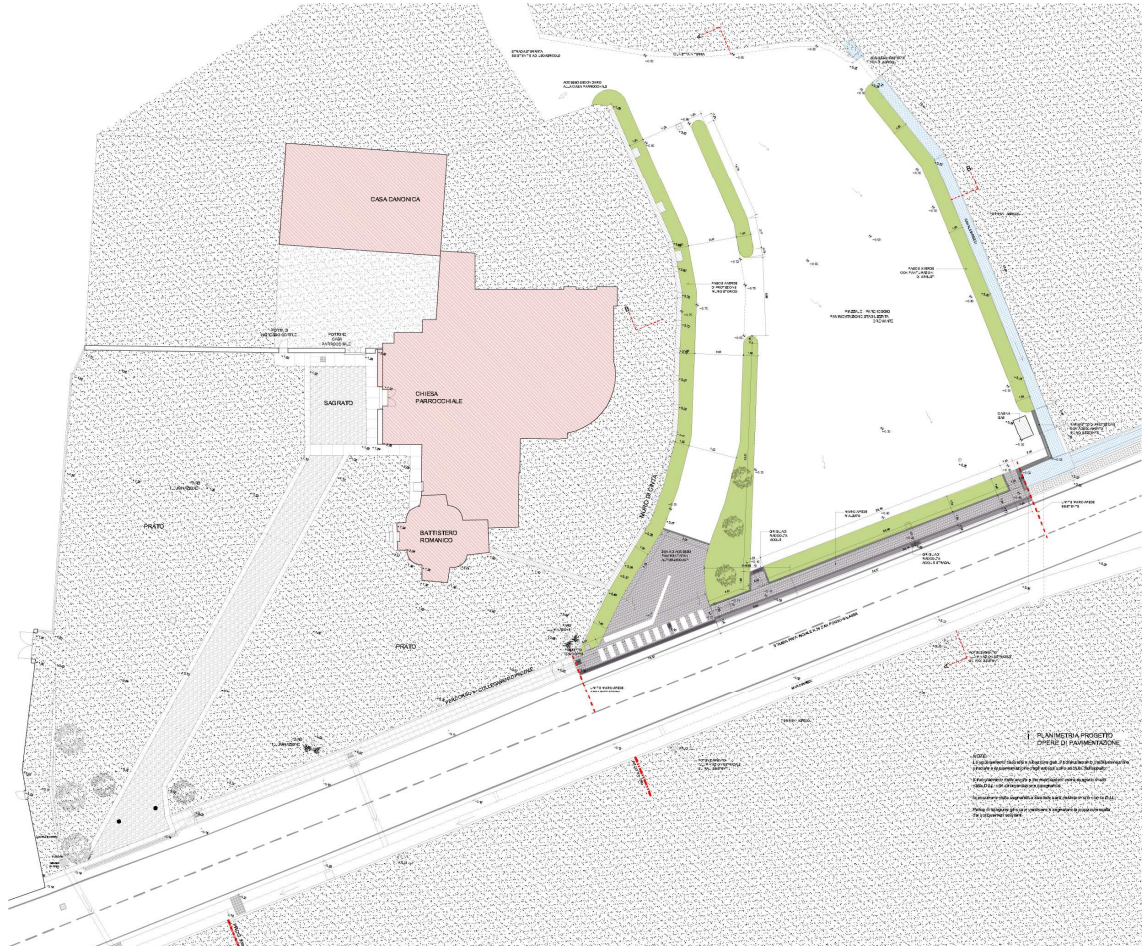
La Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ha espresso parere favorevole sul progetto definitivo con nota prot. n. 15980 del 15/10/2009.

La Provincia di Torino con nota prot. n. 823663 del 19/10/2009 ha ribadito il parere autorizzativo delle opere già rilasciato con provvedimento del 14/04/2009 prot. n. 303217/09 relativo al progetto preliminare di sistemazione dell'accesso del piazzale e del marciapiede.

Il progetto esecutivo, approvato con D.G.C. n. 45 del 26/11/2009 prevede in sintesi:

- il completamento del tratto di marciapiede lungo la strada provinciale (in prosecuzione di quello realizzato verso Salassa) e la formazione dell'accesso carraio al parcheggio pavimentati con mattonelle autobloccanti;
- la pavimentazione "ecologica" drenante del piazzale eseguita con materiale inerte vagliato e stabilizzato;
- la realizzazione della fascia verde di salvaguardia del muro di cinta del Battistero e delle aiuole di delimitazione del parcheggio;
- la predisposizione dei servizi sottosuolo per l'eventuale utilizzo del piazzale come area polifunzionale (fognatura, acquedotto, cavidotto elettrico);

- la rimozione delle cassette gas esistenti e il prolungamento della tubazione gas esterna al muro per consentire l'allacciamento alla casa parrocchiale;
- il potenziamento dell'illuminazione pubblica stradale come richiesto dalla Provincia di Torino.



Sistemazione piazzale - parcheggio adiacente area Battistero e completamento marciapiede lungo Strada Provinciale n.36 (Salassa – San Ponso) - Progetto esecutivo ottobre 2009, arch. V.F. BRUNO

Il finanziamento dell'opera (spesa complessiva 105.000 €) avverrà con fondi comunali e contributi della Regione Piemonte e della Provincia di Torino.

Attualmente è in corso la fase di predisposizione della gara di appalto.

4 INTERVENTI PROPOSTI

4.1 COMPLETAMENTO RESTAURO AFFRESCO E INTONACI ABSIDE BATTISTERO

(a cura di C. M. Tibaldeschi)

4.1.1 Premessa

Ad ornamento della parete di fondo del battistero compare una pittura raffigurante Il battesimo di Gesù Cristo, eseguita probabilmente nel sec. XVII con la tecnica del colore a

calce. La pittura manifestava un disagio conservativo tale da richiedere un urgente intervento di restauro (vedi paragrafo 3.2) che è iniziato nell'autunno del 2008.

In occasione dei lavori, iniziati con la preliminare fase analitica dell'opera, si è potuto osservare che la pittura era stata molto probabilmente realizzata al di sopra di pitture più antiche, le cui tracce emergevano dalle lacune presenti sulla sua superficie.



Affresco interno Battistero, Battesimo di Gesù, XVII sec. circa

In accordo con il direttore dei lavori arch. Vincenzo BRUNO, e sentiti i pareri delle competenti Soprintendenze, si è proceduto a eseguire alcuni descialbi sulle pareti limitrofe e attorno alla pittura murale, imbiancate e prive di decorazioni. Si è così potuta rilevare la effettiva presenza di pitture più antiche, probabilmente di epoca medioevale, e precisamente una figura sulla parete di sinistra e un'incorniciatura sulla parete di fondo.

L'intervento di scoprimento si è quindi interrotto per consentire un'attenta disamina dei dati raccolti. A seguito degli opportuni approfondimenti viene formulato di seguito un progetto di recupero dell'area absidale ma anche dell'interno del Battistero nel suo complesso.

L'intervento di completamento del restauro è stato vivamente auspicato dalla Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte che, avvertita in merito ai nuovi sviluppi, scrive nella nota del 16/03/2009 prot. n. 2939:

(...) Sarebbe perciò quanto mai opportuna un'ampia campagna di studio e di restauri che, sondando con molta accuratezza tutte le superfici, permettesse di rendersi conto dell'ampiezza dei cicli conservati, e delle scelte più opportune dal punto di vista conservativo, in modo da poter offrire in futuro una lettura complessiva dell'interno del monumento, che s'annuncia di grande interesse. (...)



Interventi preliminari di restauro affresco



Particolare pittura rinvenuta durante le operazioni iniziali di restauro

4.1.2 Restauro parte superiore con affresco

Si prevedono le seguenti opere:

- realizzazione della campagna fotografica preliminare a documentazione dello stato di fatto dell'area con particolare riferimento alla pittura a calce e alle numerose iscrizioni a grafite risalenti per lo più al sec. XIX;
- saggi di scoprimento delle superfici sottostanti, siano esse dipinte ad affresco siano esse di intonachino, probabile supporto di superfici affrescate oggi non più esistenti;
- documentazione fotografica dei saggi di scoprimento;
- rimozione degli scialbi mediante posa di impacchi di acqua demineralizzata oppure di carbonato d'ammonio e successiva delamina a bisturi o altro mezzo meccanico;
- consolidamento degli intonaci a partire dalla profondità, intervenendo cioè nelle tasche di scollamento e nelle fessurazioni, con infiltrazioni di resine a struttura

micromolecolare e poi con malte idrauliche liquide e successiva sigillatura di fori e fessurazioni; a tale scopo verranno utilizzate malte di calce idraulica caricata con sabbia fluviale di adeguata granulometria; seguirà il consolidamento definitivo della pellicola pittorica e dell'intonaco decoeso, con un prodotto riaggregante come Fluorophase o equivalente in modo che sia possibile stuccarne le lacune e ogni discontinuità della superficie;

- campagna di stuccatura e microstuccatura dell'intera superficie; questa verrà eseguita con malta di calce idraulica Lafarge bianca, caricata con sabbia e polvere di marmo in granulometria adeguata;
- intervento di presentazione dell'opera attraverso il quale si restituirà omogeneità alla superficie pittorica; le parti di pittura mancante saranno attentamente ricostruite in sottotono, con velature di colore all'acquarello o a tempera (Winsor&Newton) date a piccolissimi tocchi sugli affioramenti d'intonaco, in modo da conservare l'aspetto "mosso", consono all'età dell'opera; lo stesso si farà sulle superfici risarcite con le stucature, che verranno accuratamente ritoccate: a termine delle integrazioni cromatiche verrà applicato Fluorophase mediante imbibizione a protezione della superficie pittorica;
- eventuale rimozione della pittura Battesimo di Cristo, scoprimento della superficie sottostante e successivo intervento di restauro con la metodologia testè indicata;
- accurata ricostruzione degli sguanci intonacati delle due monofore con la metodologia indicata.

4.1.3 Restauro parte inferiore e superfici non decorate della nicchia

Si prevedono le seguenti opere:

- pulitura mediante impacchi di acqua demineralizzata e consolidamento con Fluorophase del corso in laterizio al di sotto della pittura. Ripristino dei giunti in malta di calce;
- rimozione di scialbi e restauro degli intonaci così come indicato per la parte superiore.

4.1.4 Preventivo di spesa

Sulla base della valutazione preliminare si prevede un importo lavori pari € 20.000,00 IVA esclusa.

4.2 PULITURA, CONSOLIDAMENTO E/O RESTAURO ALTRE SUPERFICI INTERNE DEL BATTISTERO

(in collaborazione con C. Tibaldeschi)



Nicchia Battistero



Interno cupola Battistero

Le superfici interne del Battistero richiedono un intervento di pulitura e di restauro che verrà condotto secondo le seguenti modalità:

- esecuzione di tasselli di scoprimto, individuando i vari strati eventuali di rifacimenti d'intonaco;
- realizzazione di documentazione fotografica e relazione di sondaggio;
- pulitura delle superfici in materiale misto (laterizio, pietra, intonaco): verranno rimossi gli strati di particellato ivi depositatisi e di sostanze soprammesse; per fare ciò si utilizzeranno metodiche, messe a punto mediante test, di carattere chimico-fisico e meccanico (per es. lavaggi con getto di vapore, impacchi, spazzolature ecc.) atte a riportare superficie e colori vicino all'aspetto originale;
- rimozione di strati di imbiancature e messa a vista della superficie originale;
- trattamento biocida delle superfici laddove necessario;
- rimozione dei settori di intonaco ammalorato;
- interventi puntuali di cuci-scuci nella muratura mista ove necessario;
- ripristino e stilatura di giunti ove necessario;
- consolidamento in profondità delle murature mediante iniezioni di malta appositata (per es. Intoplus) nelle fessurazioni;
- consolidamenti puntuali delle superfici intonacate mediante applicazione di silicato di etile mediante imbibizione;

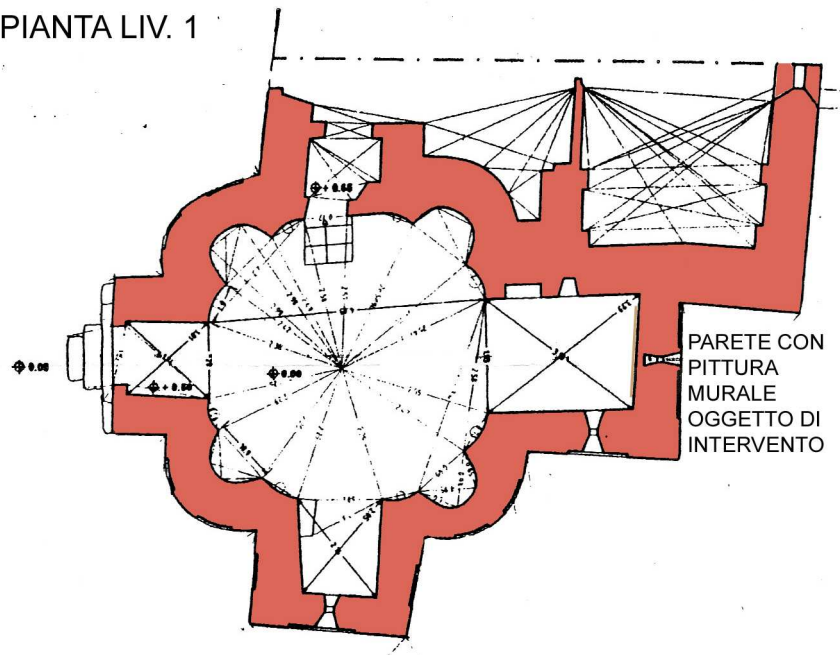
- consolidamenti degli strati di intonaco laddove presenti distacchi e decoesioni mediante iniezioni di malte liquide a basso peso specifico;
- sigillatura delle fessurazioni con malta formulata compatibilmente a quella originale;
- stuccatura delle lacune della superficie intonacata con malta c.s. indicato e rifacimento delle porzioni di intonaco rimosso;
- trattamento di protezione delle superfici mediante applicazione di Fluorophase 3.

Naturalmente gli interventi previsti saranno verificati con la D.LL. e con la Soprintendenza competente in base ai sondaggi e alle indagini effettuate in corso d'opera.

Per consentire la realizzazione delle opere, anche solo di indagine, si renderà indispensabile predisporre un ponteggio interno e dei piani di lavoro al fine di operare in sicurezza. Detti apprestamenti verranno montati in modo da evitare fissaggi invasivi nella struttura esistente.

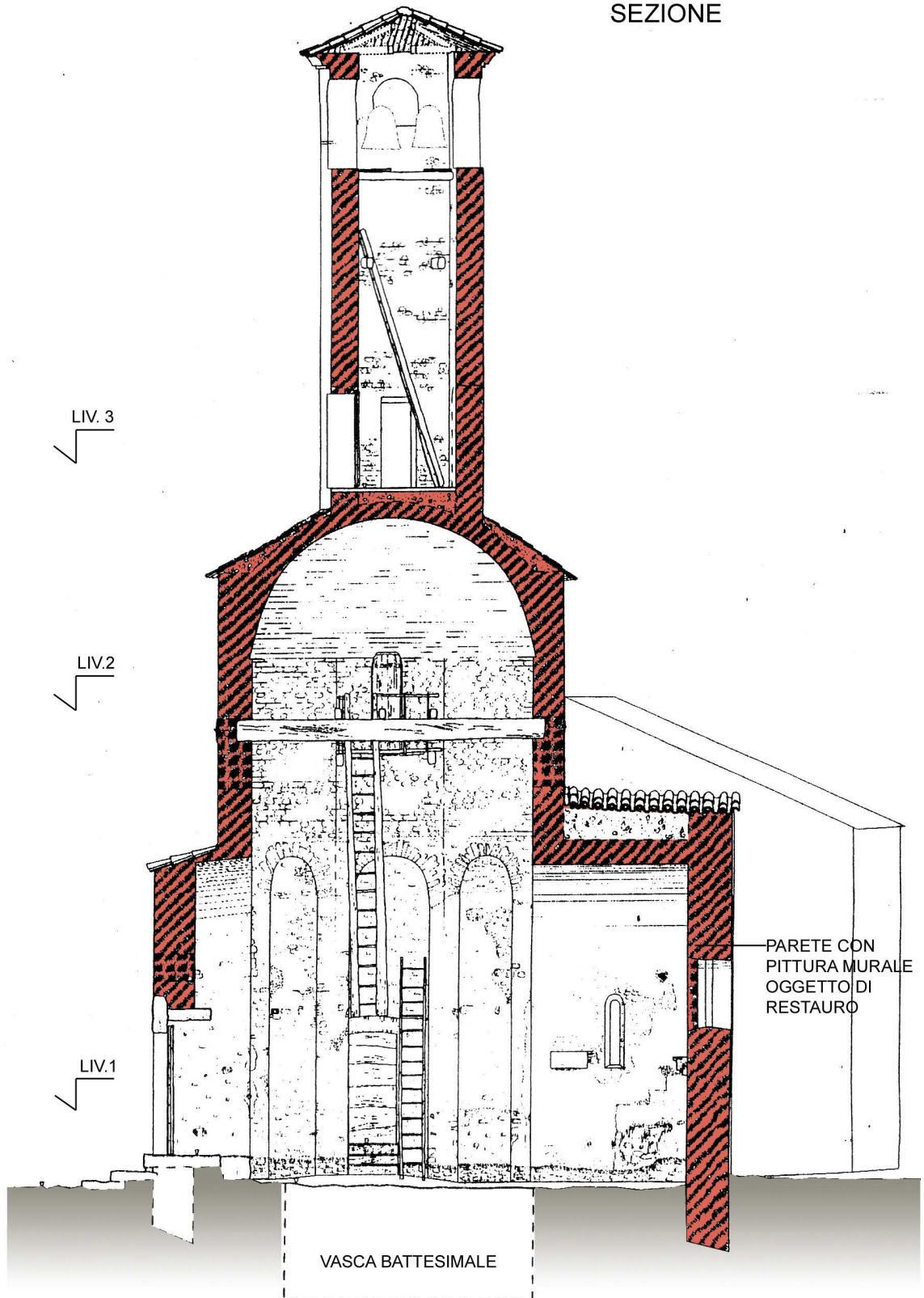
Il preventivo di spesa ammonta a circa € 35.000,00 esclusa IVA.

PIANTA LIV. 1



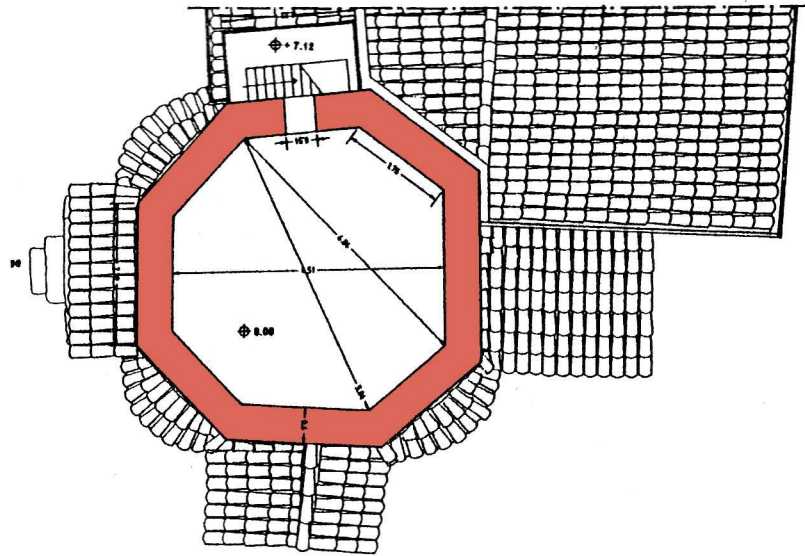
Pianta Battistero livello ingresso

SEZIONE

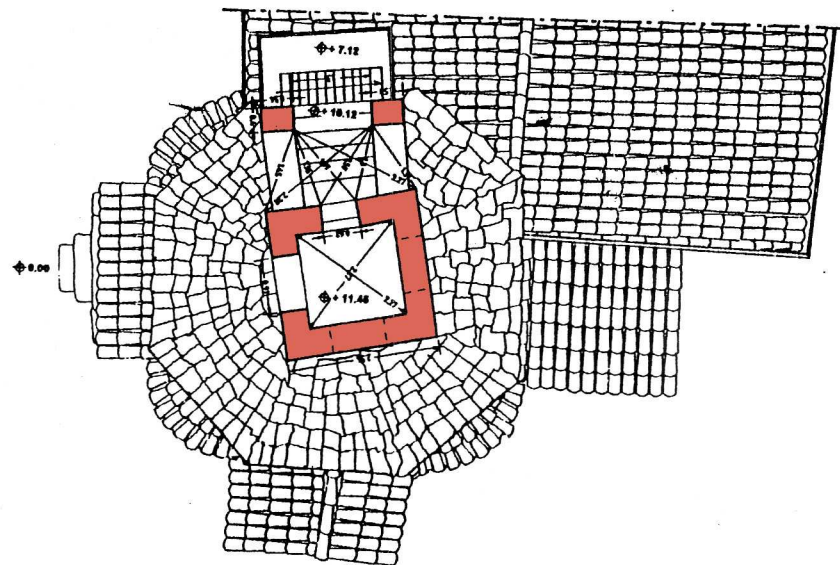


Sezione Battistero

PIANTA LIV.2



PIANTA LIV.3



Piante Battistero quote superiori (livello Cupola e livello Campanile)

4.3 PULITURA, PROTEZIONE E/O RESTAURO ELEMENTI LIGNEI E SERRAMENTI DEL BATTISTERO

(in collaborazione con C. Tibaldeschi)

Il portone di ingresso è assai ammalorato, così come le carpenterie, i piani e le scale per l'accesso alla parte alta del battistero. La piccola porta d'ingresso all'area museale annessa al Battistero con relativa scaletta, necessita di un intervento di restauro.

In generale sono evidenti i danni di natura meccanica e quelli dovuti alla vetustà di tutte le superfici lignee. Di tutte queste dovrà essere verificata la buona conservazione e la capacità di tenuta. Il legno verrà dunque sottoposto ad una prima ripulitura per consentirne l'analisi puntuale. In seguito verranno realizzati interventi di disinfestazione (per es. con soluzione di Permetrina in etere di petrolio) e ogni necessario consolidamento, sia mediante infiltrazione e imbibizioni di resine (per es. Paraloid B72) sia mediante sostituzione delle parti molto deteriorate. Gli elementi più usurati o lacunosi, su indicazione della Direzione dei Lavori, saranno sostituiti ed integrati con legno della medesima essenza dell'originale. L'adesivo impiegato sarà una resina del tipo alifatico reversibile in alcool etilico Welwood DAP. Sempre su indicazione della Direzione dei Lavori potranno essere stuccate le crettature e le piccole lacune non sottoposte a stress dinamici, con un preparato a base di cera d'api e gomma elemi opportunamente pigmentate. Le parti metalliche saranno trattate con idonei prodotti convertitori di ruggine e al contempo protettivi. Si presume il controllo ed il ripristino delle cerniere e dei meccanismi di chiusura con eventuale sostituzione delle parti compromesse all'uso. In accordo con la D.L. le parti integrate a legno verranno ritoccate a tono con mordenti all'acqua. Come ultima operazione si prevede la stesura di un protettivo impregnante sintetico (per es. Sayerlak) applicato a pennello, e successiva patinatura con cera microcristallina.



Portone ingresso Battistero



Elementi lignei interni livello superiore

Le aperture senza serramento verranno dotate di retine anti insetti in sostituzione delle griglie metalliche attuali non idonee.

Il preventivo di spesa ammonta a circa € 10.000,00 esclusa IVA.

4.4 RIPRISTINO DEL PAVIMENTO INTERNO DEL BATTISTERO

Attualmente il pavimento è costituito da un riporto di ghiaia e pietrisco che è stato realizzato dopo gli ultimi scavi archeologici della dott.ssa Pejrani Baricco estesi a tutta la superficie interna del Battistero.

Il livello di calpestio è stato volutamente abbassato di circa 30 cm rispetto la quota di ingresso allo scopo di consentire il futuro ripristino della pavimentazione preesistente.

Al centro del pavimento è presente un tubo verticale in cls (diam. 20 cm, profondità circa 1 m) che probabilmente è stato posizionato provvisoriamente per controllare il livello d'acqua della falda sotterranea che varia in funzione delle condizioni atmosferiche.

In ogni caso detto tubo non è motivato da ragioni archeologiche e/o storico-architettoniche.



Pavimento interno e ingresso

Sentiti preliminarmente i funzionari delle rispettive Soprintendenze competenti, salvo ulteriori approfondimenti da svolgere in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, si sono ipotizzate almeno due soluzioni alternative, che partono comunque dal presupposto di ripristinare il livello di pavimento preesistente agli scavi, che si evince dalla documentazione fotografica degli scavi archeologici e che viene chiaramente segnalato in sito dal perimetro di base dell'intonaco parietale.

In questo modo si risolvono anche i problemi di accessibilità dal portone esterno, eliminando il dislivello della soglia interna in pietra, e tra il Battistero e la Chiesa, riducendo il dislivello a un solo gradino mediante la rimozione della scaletta di legno.

Peraltro la pietra che consentiva di superare il dislivello è ancora presente in sito e può essere facilmente ricollocata nella sua posizione originaria.

La prima ipotesi è stata quella di utilizzare un pavimento in assi di legno (ad esempio di castagno) di spessore 5 cm circa, adeguatamente stagionati e trattati solo con impregnante di colore naturale, fissati su barotti di legno posati sul sottofondo in ghiaia livellato. Tuttavia tale soluzione può comportare problemi di conservazione derivanti dall'umidità del terreno e dall'inevitabile usura del piano di calpestio.

La seconda ipotesi è quella di realizzare un pavimento in ciottoli vagliati di pietra chiara dell'Orco, spaccati con taglio orizzontale per facilitare il calpestio, posati a secco su letto di sabbia e sottofondo in ghiaia con eventuale strato in tessuto non tessuto naturale di separazione dal fondo esistente. Quest'ultima soluzione richiama la situazione del pavimento preesistente in terra battuta e ciottoli, garantendo però i requisiti di calpestatibilità e di pulibilità del pavimento.

Altre soluzioni più invasive (ad esempio pavimento in lastre di pietra, massetto in coccio pesto o simile, pavimento in cotto, ecc.) non sembrano adottabili in rapporto alla particolarità e all'importanza del monumento.

Il tubo in cls verrà eventualmente sostituito con altro tubo tagliato a raso pavimento e coperto con vetro infrangibile.

Il preventivo di spesa, commisurato alla soluzione con ciottoli tagliati, ammonta a circa € 7.000,00 esclusa IVA.

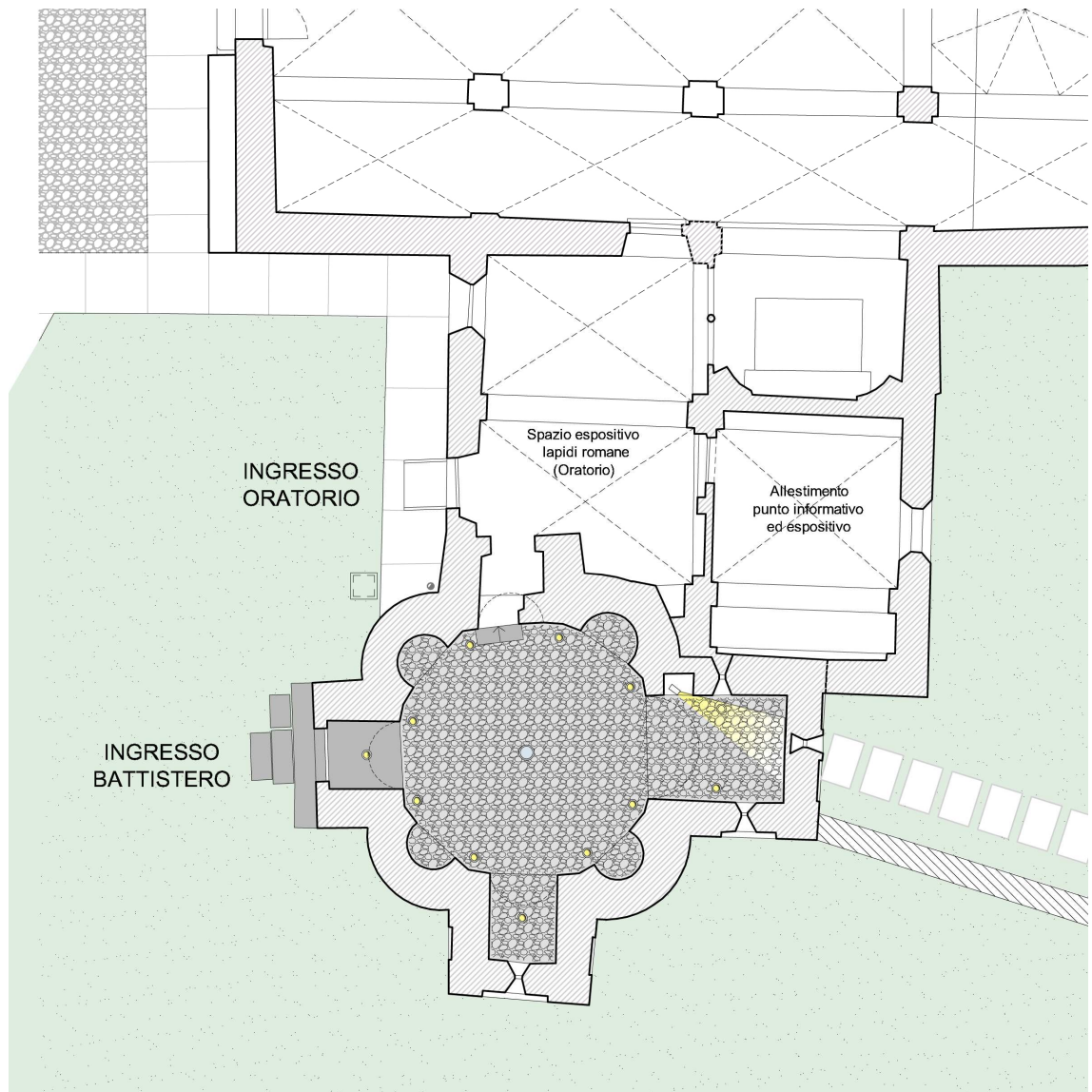
4.5 ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO E RINNOVO ILLUMINAZIONE INTERNA

L'impianto esistente, costituito da fari alogeni industriali e cavi a vista staffati a muro, richiede un intervento di adeguamento e di sostituzione generale.

In sintesi si prevede l'installazione di:

- fari incassati nel pavimento per l'illuminazione delle pareti posti in corrispondenza degli spigoli dell'ottagono e nelle nicchie;
- fari a parete per l'illuminazione dell'affresco;
- cavi di alimentazione con guaina continua in rame ad isolamento minerale (tipo pirotenax o simile) resistenti al fuoco, posti sottopavimento e/o a vista ove necessario.

Il preventivo di spesa ammonta a circa € 8.000,00 esclusa IVA.



Pianta pavimentazione e illuminazione (a pavimento e a parete per affresco)

4.6 ALLESTIMENTO PUNTO INFORMATIVO/ESPOSITIVO

Attualmente non esiste un punto informativo specifico per i visitatori: sono esposte alcune foto sulle pareti interne, che vanno evidentemente rimosse per liberare e fare comprendere meglio lo spazio architettonico del Battistero, ed è presente altra documentazione (disegni e foto) relativa agli scavi archeologici nel locale adiacente vicino alla zona espositiva delle lapidi romane.



Lapidi romane esposte nel locale Oratorio



Volta fessurata locale adiacente Battistero

Per incentivare la conoscenza del monumento e costituire una raccolta di documentazione relativa al Battistero si prevede di allestire, nel locale adiacente, utilizzato attualmente come deposito, uno spazio informativo ed espositivo che richiede i seguenti interventi:

- sgombero del materiale depositato con recupero di quello riutilizzabile;
- pulitura superfici intonacate e stuccatura delle lacune ove necessario con malta di calce naturale;
- esecuzione di saggi stratigrafici;
- sigillatura delle fessurazioni su volta a crociera ed su archi con malta compatibile con quella originaria;
- restauro e parziale ricostruzione capitelli in stucco deteriorati;
- pulitura e protezione pavimento in piastrelle di cotto;
- revisione, riverniciatura e adeguamento serramento in legno della finestra di epoca recente (ovvero sostituzione con altro serramento in legno) e riparazione grata esterna in ferro;
- adeguamento impianto elettrico e di illuminazione;
- tinteggiatura a calce degli intonaci;
- allestimento espositivo della documentazione iconografica del Battistero;
- installazione attrezzatura informatica interattiva con informazioni e immagini a disposizione dei visitatori.

Gli interventi andranno evidentemente approfonditi in fase di progettazione definitiva ed esecutiva.

Il preventivo di spesa, derivante da una valutazione preliminare dei lavori, ammonta a circa € 20.000,00 esclusa IVA.

4.7 RESTAURO PORTONE CHIESA E PORTA ORATORIO

Il portone in legno della chiesa presenta alcuni segni di degrado sulla superficie esterna più soggetta agli agenti atmosferici. È necessario pertanto procedere ad un intervento di restauro “leggero” consistente essenzialmente della pulitura e nella protezione della superficie lignea.

Lo stesso discorso vale per la porta esterna in legno del locale espositivo (Oratorio) di collegamento tra la Chiesa e il Battistero.

Il preventivo di spesa ammonta a circa € 4.000,00 esclusa IVA.



Chiesa e oratorio : portoni d'ingresso da restaurare

4.8 RESTAURO PORTALE INGRESSO CANONICA E MURO SU SAGRATO

Il portale in muratura di ingresso della casa parrocchiale, posto sul sagrato della Chiesa, risulta in condizioni di avanzato degrado a causa del deterioramento dell'intonaco (anche di cemento) in varie zone di parete e della mancanza di lattonerie protettive in sommità.

Anche il tettuccio in coppi con falda verso il cortile della canonica e il portone in legno sono in cattive condizioni tanto da pregiudicarne probabilmente il recupero.

In sintesi si prevedono le seguenti opere:

- rimozione intonaco ammalorato, incoerente e/o eseguito con malta di cemento in anni recenti (portale e muro su sagrato);
- eventuale consolidamento/restauro puntuale mediante cucì - scuci di muratura in mattoni e pietrame;
- ripristino/rifacimento del tettuccio in legno e coppi vecchi;
- ripristino intonaco con malta di calce naturale;
- pulitura mattoni a vista e coppi di coronamento muro;
- protezione sommitale portale con lattronerie in rame;
- ripristino/rifacimento portone in legno.

Il preventivo di spesa ammonta a circa € 12.000,00 esclusa IVA.



Portale di ingresso canonica su sagrato

4.9 SISTEMAZIONE GIARDINO INTERNO E PERCORSO DI VISITA LUNGO MURO DI CINTA

Allo scopo di rendere fruibile al pubblico le parti absidali esterne della Chiesa, dove sono inglobate nel muro antiche lapidi cimiteriali, e del Battistero, si rende necessario riordinare e sistemare l'area verde delimitata verso est dal muro di cinta.

Per far questo occorre realizzare un nuovo accesso sul lato nord del muro di cinta che consenta l'accesso carraio, oltre a quello pedonale esistente, alla casa parrocchiale in modo distinto da quello dei visitatori.



Giardino interno delimitato dal muro storico restaurato

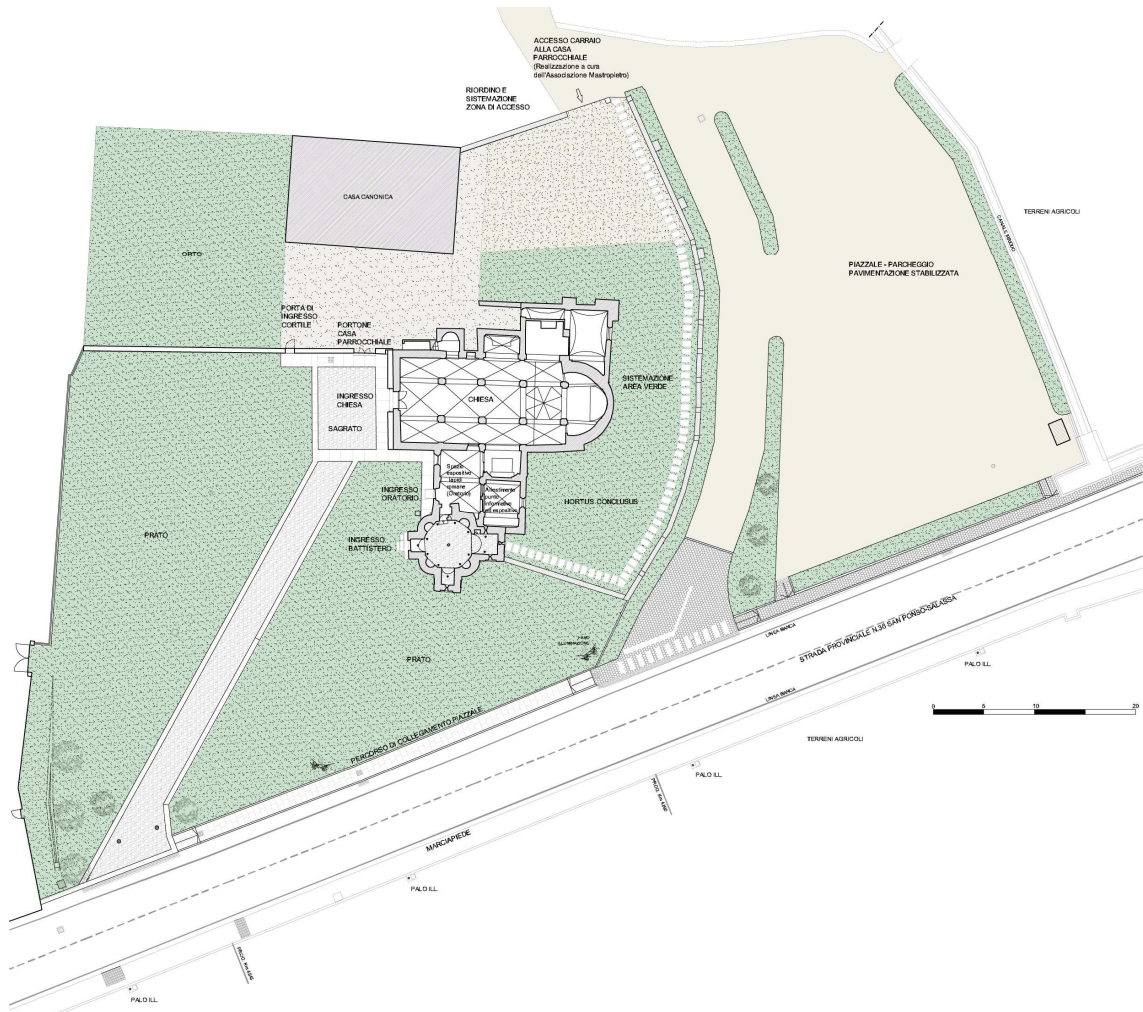
La Comunità Mastropietro si farà carico direttamente della progettazione e, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni, della realizzazione del nuovo cancello e della sistemazione della zona interna di fronte al fabbricato che ha in gestione.

La riqualificazione dell'area verde interna compresa tra il muro di cinta e l'abside della Chiesa dovrà comprendere inoltre:

- il riordino del giardino mediante l'eliminazione delle recenti piantumazioni non adatte all'ambiente;
- lo spostamento dell'orto nella zona verde posta ad ovest del complesso che, peraltro, è meglio soleggiata;
- la sistemazione del prato con eventuale piantumazione di cespugli e arbusti autoctoni;
- la formazione del percorso di visita costituito da lastre in pietra a spacco naturale posate a secco sul terreno.

Gli interventi previsti saranno approfonditi dal punto di vista agronomico in fase di progettazione definitiva ed esecutiva.

Il preventivo di spesa ammonta a circa € 14.000,00 esclusa IVA.



Planimetria preliminare interventi di sistemazione accesso canonica e giardino

5 QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO

La valutazione economica preliminare degli interventi proposti, che potranno essere attuati per lotti in funzione delle risorse a disposizione, è riassunta nella successiva tabella. Gli interventi 2-3-4-5 dovrebbero essere realizzati, per quanto possibile, in modo contestuale e integrato allo scopo di ottimizzare i costi delle opere provvisoriale necessarie per la sicurezza dei lavori e di evitare costi aggiuntivi dovuti all'esecuzione frammentaria delle opere.

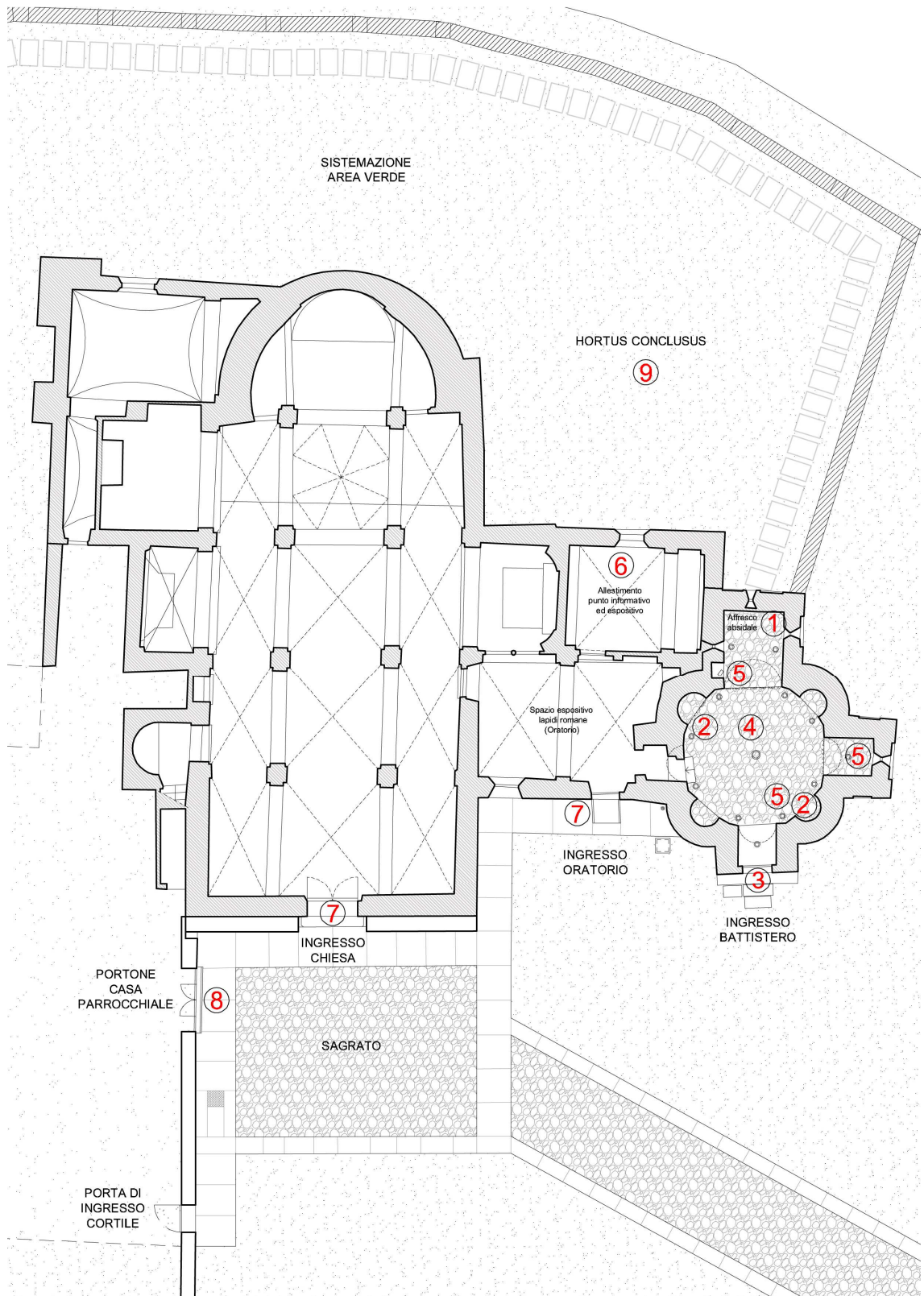
*Complesso architettonico del Battistero romanico e della Chiesa di San Ponso
Opere di restauro conservativo: interventi recenti e in progetto*

n°	intervento	importo lavori	IVA su lavori	Spese tecniche e varie IVA compresa	totale
			10%		
1	COMPLETAMENTO RESTAURO AFFRESCO	€ 20,000.00	€ 2,000.00	€ 2,000.00	€ 24,000.00
2	PULITURA E RESTAURO SUPERFICI INTERNE BATTISTERO	€ 35,000.00	€ 3,500.00	€ 3,500.00	€ 42,000.00
3	PULITURA E RESTAURO ELEMENTI LIGNEI	€ 10,000.00	€ 1,000.00	€ 500.00	€ 11,500.00
4	RIPRISTINO PAVIMENTO BATTISTERO	€ 7,000.00	€ 700.00	€ 500.00	€ 8,200.00
5	IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE INTERNO	€ 8,000.00	€ 800.00	€ 1,500.00	€ 10,300.00
6	ALLESTIMENTO PUNTO INFORMATIVO ESPOSITIVO	€ 20,000.00	€ 2,000.00	€ 2,000.00	€ 24,000.00
7	RESTAURO PORTONE CHIESA E PORTA ORATORIO	€ 4,000.00	€ 400.00	€ 500.00	€ 4,900.00
8	RESTAURO PORTALE E MURO CANONICA SU SAGRATO	€ 12,000.00	€ 1,200.00	€ 500.00	€ 13,700.00
9	SISTEMAZIONE GIARDINO E PERCORSO VISITA MURO DI CINTA	€ 14,000.00	€ 1,400.00	€ 2,000.00	€ 17,400.00
	TOTALE	€ 130,000.00	€ 13,000.00	€ 13,000.00	€ 156,000.00

Tabella riassuntiva di valutazione preliminare degli interventi proposti



Complesso architettonico del Battistero romanico e della Chiesa di San Ponso
Opere di restauro conservativo: interventi recenti e in progetto



Planimetria con individuazione degli interventi previsti nel quadro economico



San Ponso, 21 dicembre 2009

A cura dell'architetto Vincenzo Filippo BRUNO

in collaborazione con

l'architetto Grazia PESCIOTTO e la restauratrice Costanza Maria TIBALDESCHI